

Codice A1618A

D.D. 20 settembre 2024, n. 725

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Montaldo Roero (CN), località Frazione San Giacomo. Richiedente: Azienda Agricola Negro Giuseppe di Marco Negro omissis.



ATTO DD 725/A1618A/2024

DEL 20/09/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Montaldo Roero (CN), località Frazione San Giacomo. Richiedente: Azienda Agricola Negro Giuseppe di Marco Negro *omissis*.

1. PREMESSO CHE:

- in data 12/04/2024, prot. n. 69118 è stata anticipata dal tecnico consulente dell'Azienda Agricola Negro Giuseppe di Marco Negro e successivamente, in data 23/04/2024, prot. n. 76665, è pervenuta al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Montaldo Roero, istanza del Sig. Negro Marco, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Negro Giuseppe di Marco Negro, avente sede in Neive (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montaldo Roero (località Frazione San Giacomo), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montaldo Roero, Fg. n. 6, mappali 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 399, 400, 456, 457 e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.598 m², di cui 3.361 m² boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 5.393,54 m³;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione forestale
- Relazione geologica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 74090 del 19/04/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTA la nota prot. n. 103569 del 06/06/2024 con cui il Settore scrivente ha inviato al SUAP competente una richiesta di documentazione integrativa;

6. VISTA la nota con cui il SUAP della comune di Montaldo Roero ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 139592 del 06/08/2024);

7. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 43869 del 19/09/2024 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 342

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera a), della L.r. 4/2009, così come modificato dall'art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto ricade nei casi di trasformazione di aree boscate volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nelle categorie forestali Boscaglie di invasione;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Montaldo Roero, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012;
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Negro Marco in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Negro Giuseppe di Marco Negro (P. IVA 04088770047), avente sede in Neive (CN), ad effettuare

l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di di Montaldo Roero (località Frazione San Giacomo), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montaldo Roero, Fg. n. 6, mappali 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 399, 400, 456, 457 e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.598 m², di cui 3.361 m² boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 5.393,54 m³.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni

contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere forestale:

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

-anche secondo quanto previsto nella Relazione Forestale allegata all'istanza, dovrà essere rilasciato l'unico esemplare di pregio di quercia presente sul fondo dell'appezzamento, caratterizzato da dimensioni superiori alle circostanti piante;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 48 mesi** dalla data del presente provvedimento.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. il titolare della presente autorizzazione, è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;

E5. il titolare della presente autorizzazione, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

E.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto

approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Montaldo Roero per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1278 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori di modificazione del suolo e trasformazione di area boscata finalizzati all'impianto di nuovo vigneto e scarico acque superficiali, in Comune di Montaldo Roero (CN), loc. Frazione San Giacomo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: Azienda Agricola Negro Giuseppe
Parere geologico tecnico

In data 05/08/2024, ns. prot. n 37791, in riscontro alla documentazione integrativa/revisione progettuale predisposta dal proponente è pervenuta da codesto Settore la richiesta di contributo tecnico-geologico di competenza.

Complessivamente, all'istanza sono allegati di gli elaborati progettuali di base e integrativi/revisione progettuale, a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è dettagliato l'intervento in oggetto. In particolare:

- Relazione tecnica e integrativa (a firma del Geom. Rosso Lorenzo);
- Relazione geologica e integrativa (a firma della Geol. Vanessa Tranchero);
- Relazione forestale (a firma Dott. For. Rapallino Stefano);
- Tavole cartografiche (a firma del Geom. Rosso Lorenzo).

Relativamente alla fase istruttoria iniziale ed al sopralluogo congiunto effettuato (alla presenza dei tecnici professionisti delegati dal proponente e dei funzionari dei Settori Regionali competenti) in data 16/05/2024, si riteneva di dover richiedere, ai fini dell'espressione del parere conclusivo una serie di integrazioni/revisioni progettuali. In sintesi, le richieste erano le seguenti:

- 1) nulla osta della Provincia di Cuneo relativamente allo scarico finale delle acque nella canaletta della Strada Provinciale;
- 2) una verifica di stabilità in corrispondenza dell'area boscata, in condizione ante e post opera, tenendo conto, nella condizione ante opera, del contributo stabilizzante operato della copertura arboreo-arbustiva costituente bosco, attraverso un'opportuna parametrizzazione geotecnica;
- 3) vari adeguamenti progettuali così come discussi in sede di sopralluogo congiunto, con particolare riferimento alla sistemazione di un dissesto puntuale rilevato in sede di sopralluogo ed a una corretta regimazione delle acque.

Dalla consultazione della documentazione integrativa emerge quanto segue:



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

il punto 1) risulta ottemperato essendo stata prodotta copia del "Nulla Osta" di competenza della Provincia di Cuneo, Settore Viabilità Alba e Mondovì. Si rileva che tale parere contiene una serie di indicazioni tecniche concernenti la corretta funzionalità delle opere, che dovranno essere rispettate, per la corretta funzionalità dello scarico finale delle acque. Per quanto di competenza si prende comunque atto che i proprietari dei fondi che dovranno essere attraversati dal sistema di smaltimento delle acque meteoriche per il recapito nella canaletta della Strada Provinciale non hanno assentito la realizzazione di un fosso a cielo aperto (anche parziale). La relazione geologica ed integrativa di progetto, sostiene tuttavia che la progettata tubazione di diametro 50 cm, con pozzetto di ispezione a metà tratta, risulta ampiamente verificata. In relazione a quanto sopra si ritiene comunque di dover prescrivere che venga formalizzato un accordo tra il proponente e i proprietari dei fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria della tombinatura;

il punto 2) risulta ottemperato essendo stata prodotta la verifica di stabilità richiesta. In merito ai risultati della stessa si rileva che, a seguito delle modifiche a progetto, il fattore di sicurezza si riduce da un valore di 2 (dovuto al contributo radicale del bosco) a 1,4; il progettista, nell'assunzione delle proprie responsabilità osserva che quest'ultimo valore garantisce comunque sempre la stabilità e deve considerarsi un valore minimo iniziale, in quanto l'impianto del vigneto e l'inerbimento delle interfile hanno, nel tempo, funzione stabilizzate. Prendendo atto delle conclusioni del progettista si ritiene comunque opportuno impartire prescrizioni "di buona pratica" e del mantenimento nella zona a maggiore energia di rilievo di una fascia vegetata, al fine di evitare un peggioramento dell'equilibrio idrogeologico locale per effetto dell'eliminazione della copertura boscata;

il punto 3) risulta ottemperato: in particolare la documentazione integrativa specifica che il dissesto puntuale osservato verrà ripristinato riportando il materiale asportato con inserimento di geostuoia. Viene altresì specificato dai tecnici di parte che la scarpata di valle della capezzagna di culmine non verrà interessata da alcun tipo di intervento, con mantenimento di tutti gli esemplari arborei in salute, che svolgono azione stabilizzante. Nel complesso si ritiene quindi che quanto osservato in sopralluogo sia stato recepito in questo punto della documentazione integrativa.

Rammentato quindi che la presente istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti, e considerato il complesso degli elaborati presentati in relazione allo stato dei luoghi e alla tipologia di intervento proposto, si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio idrogeologico locale, a condizione che vengano rispettate le indicazioni contenute nella documentazione progettuale di base e integrativa, con l'aggiunta di prescrizioni, obbligatorie e vincolanti così come dettagliate in seguito.

Pertanto, tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della l.r. 45/1989 ad effettuare la modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte della Ditta Azienda Agricola Negro Giuseppe, per una superficie complessiva di circa 14.598 m², di cui circa 3.361 m² boscati e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 5.393 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Montaldo Roero (CN), loc. Frazione San Giacomo, F. 6, mappali vari, a condizione



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere le indicazioni contenute nella documentazione progettuale di base e integrativa, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i riporti effettuati per strati successivi di massimo 40 cm., ben compattati e livellati;*
3. *qualora, in sede di esecuzione dei lavori dovesse emergere un quadro geologico, geomorfologico e/o idrogeologico (acque sotterranee) differente, e peggiorativo rispetto a quello preso in conto in fase di progetto, occorrerà riverificare la compatibilità con l'equilibrio idrogeologico locale delle opere a progetto, provvedendo, qualora necessario, ad attivare le necessarie procedure amministrative autorizzative;*
4. *in ogni caso, eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
5. *nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di scarpate instabili così come avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*
6. *le acque raccolte dalle opere di regimazione dovranno essere smaltite secondo quanto previsto negli elaborati di progetto e comunque in modo da garantire il più possibile l'invarianza idraulica rispetto alla situazione preesistente, evitando l'insorgere di fenomeni di ruscellamento diffuso e/o concentrato e senza creare alterazioni dell'equilibrio idrogeologico locale e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
7. *si dovrà provvedere a effettuare costanti controlli, attraverso preventive ispezioni periodiche e straordinarie, di tutta la rete interna all'area di coltivazione autorizzata; sulla base di dette ispezioni il proponente dovrà porre in essere le dovute manutenzioni ordinarie (quali le pulizie delle canalette) ed eventualmente straordinarie, qualora ne ravvisasse la necessità;*
8. *con riferimento alla prescrizione precedente, dovrà essere, in particolare, formalizzato un accordo con i proprietari dei fondi che dovranno essere attraversati dal sistema di smaltimento delle acque meteoriche per il recapito nella canaletta della Strada Provinciale, al fine di definire le ispezioni e la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto tombinato in progetto. Lo scarico dovrà essere realizzato come prescritto dalla Provincia di Cuneo (nulla osta "Giugno 2024" ricevuto con la documentazione integrativa);*
9. *in generale le opere di regimazione idraulica soggette a fenomeni erosivi dovranno essere rivestite; in ogni caso, laddove l'inclinazione delle canalette dovesse essere superiore al 15%, si dovrà provvedere, a prescindere, al loro rivestimento;*
10. *nessun materiale dovrà essere depositato, neanche temporaneamente, nella rete di smaltimento delle acque;*
11. *nella zona di culmine dovranno essere mantenuti tutti gli esemplari arborei (ed eventualmente integrati da esemplari arbustivi) in salute che svolgono una funzione stabilizzante dal punto di vista dell'equilibrio idrogeologico, avendo cura di sistemare (ripristino - geostuoia) la zona del dissesto puntuale, da completare con l'inerbimento e messa a dimora di essenze arboree/arbustive ad alta capacità di radicamento (quindi dovrà esser mantenuta una fascia vegetata di monte dove la pendenza è maggiore, a garanzia anche della stabilità della scarpata della capezzagna);*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

12. i lavori dovranno procedere, per quanto possibile, per fasi successive allo scopo di evitare la scopertura dell'intera area in un'unica soluzione; una volta conclusi i movimenti terra, anche parziali, occorrerà procedere tempestivamente alla semina di un miscuglio erbaceo protettivo da mantenere, successivamente, nelle interfile del vigneto;

13. il vigneto dovrà essere disposto parallelamente alle curve di livello e le sue interfile dovranno essere stabilmente inerbite;

14. qualsiasi variante necessaria alla realizzazione del progetto dovrà essere oggetto di apposita variante ai sensi della l.r. 45/1989;

15. a fine lavori dovrà essere prodotto un certificato di regolare esecuzione, allegando la documentazione fotografica che dimostri il rispetto delle prescrizioni dettate, da inviare anche al Settore scrivente.

Da ultimo si evidenzia che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*I Funzionari istruttori:
Arch. Marco Rozio 0171 321933
Geol. M. Fissore 0171 321968*

CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911